

# Il Lagonegrese interroga Bubbico

## I sindaci dell'area illustrano i problemi del territorio e chiedono interventi

**LAURIA** - Un territorio allo stremo delle forze economiche e umane quello presentato dai sindaci dell'area sud della Basilicata, al governatore della Regione, Filippo Bubbico, in visita nel Lagonegrese. «Abbiate il coraggio e la volontà di mettervi in gioco, non è più possibile indugiare nel costruire i circoli che portano allo sviluppo», queste le parole con cui Bubbico si è rivolto all'assemblea dei sindaci.

Centrosinistra e Centrodestra si sono tenuti testa nell'aula Giuseppe Larocca nella sede lauriota della Comunità Montana del Lagonegrese, nel descrivere i mali di un territorio che a quanto pare sembra proprio non farcela ad emer-

gere. Ma nonostante tutto, i sindaci hanno fatto emergere l'orgoglio di un territorio che non chiede altro che l'autonomia decisionale nel programmare il proprio sviluppo. Non è mancata, anche a Lauria la presenza del comitato civico di Castelluccio Inferiore, ancora in guerra per l'acqua delusi dall'incontro tenuto in mattinata con Bubbico: un duro attacco è stato rivolto al sindaco del paese della Valle del Mercure. Poi il Comitato formato da sette persone si è ritirato in buon ordine. Al Presidente della Regione, i sindaci del Lagonegrese hanno consegnato un documento, in cui sono segnate le linee guida attraverso le quali il territorio

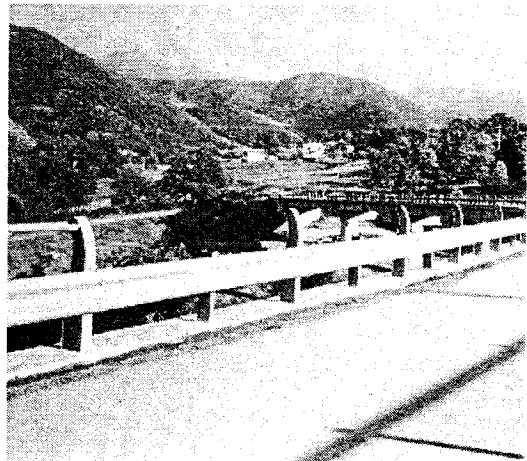
può avere possibilità di sviluppo se solo troverà udienza presso l'ente regione.

Infrastrutture, lavoro, ricostruzione post sisma sono le emergenze racchiuse nel documento letto dal Presidente della Comunità Montana, Domenico Carlomagno all'assemblea, sostenuto da vari interventi, tra cui, gli onorevoli Antonio Luongo, Egidio Ponzo e il consigliere regionale Antonio Pisani. In particolare il sindaco di Maratea, Giuseppe Schettino ha sostenuto con forza la necessità di supportare la vocazione turistica di questo territorio evitando «inutili forzature rappresentate da vane attività industriali». Ma è soprattutto sulle infrastrutture

che i sindaci si sono soffermati nei loro singoli interventi. L'ammodernamento dell'A3 è stato il cavallo di battaglia dei più. Ma anche i vari collegamenti con le regioni limitrofe. Breve il passaggio sulla ex azienda Lucana calzature i cui operai hanno da poco concluso la cassa integrazione guadagni, per loro è stata chiesta una soluzione certa e duratura.

Tutti d'accordo sullo sviluppo turistico che resta l'unica possibilità di un territorio che ha molte risorse naturali da mettere in evidenza e cercare di far fruttare. Il Presidente Bubbico ha concluso dando solidarietà al sindaco di Castelluccio Inferiore ed ammo-

nendo con dure parole il documento del comitato civico del paese della Valle del Mercuri. Ha infine esortato i sindaci del lagonegrese ad accettare le sfide dei prossimi cinque anni, quando la Basilicata uscirà dall'Obiettivo uno, il Lagonegrese non potrà farsi trovare ancora nelle condizioni attuali. «I processi di crescita e di sviluppo - ha così concluso Bubbico - sono fatti di azioni forti di passi in avanti ma a volte anche di molti passi indietro». Continuando sulla questione della crescita industriale, il Presidente ha annunciato l'impegno della Regione Basilicata a favorire le condizioni di fattibilità finanziaria delle aree industriali.



Lo stesso Bubbico, nel corso dell'incontro, ha annunciato che la Giunta regionale sta per varare «un programma per la messa in sicurezza, sotto il profilo statuto, impiantistico e tecnico, di tutti gli edifici scolastici» della regione. Il governatore lucano ha spiegato inoltre che, nell'ambito del piano per la difesa del suolo, si interverrà nel centro storico di Lauria e che chiederà un incontro al Ministro dei Beni culturali per discutere di «palazzo Pisani», edificio danneggiato dal terremoto del 1998 e che il Comune vorrebbe abbattere per riqualificare l'area.